SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	GOLDEN MSA Varnish with UVLS (Gloss, Matte or Satin Finish)
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Data rilascio	27-dicembre-2013
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Annulla e sostituisce la versione del	-

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Rivestimento protettivo finale per belle arti.
Usi sconsigliati	Nessuno noto/Nessuna nota.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Golden Artist Colors, Inc.
Indirizzo	188 Bell Rd. New Berlin, NY 13411
Numero di telefono	607-847-6154
e-mail	gavett@goldenpaints.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	607-847-6154

OZ International
1088 rue Marcel Paul, ZA des Grands Godets
94508 Champigny Sur Marne
FRANCE
Phone: +0033 (0)1 45 16 78 01

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Questo preparato è classificato come pericoloso dalla Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti.

Classificazione R10, Xi;R38, R67, N;R51-53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici		
Liquidi infiammabili	Categoria 3	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Pericoli per la salute		
Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Tossicità organica specifica - esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo a lungo termine per gli organismi acquatici	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Infiammabile.
Pericoli per la salute	Irritante per la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
Pericoli per l'ambiente	Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Pericoli specifici	Può causare irritazione agli occhi e alle vie respiratorie. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza sensibilizzante che può provocare una reazione allergica in individui sensibili. Può provocare effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare arrossamenti, prurito, irritazione, eczema/screpolature e acne da olio. Può causare danni ai reni.

Principali sintomi I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni. La sovraesposizione a nebbie/vapori di questo prodotto può provocare cefalea, vertigini, nausea e irritazione delle vie respiratorie. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Sgrassa la pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P280 - Indossare guanti protettivi.

Reazione
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Conservazione P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento P501 - Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette Contiene: Bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Solvente Stoddard	50-<60	8052-41-3 232-489-3	-	649-345-00-4	
Classificazione: DSD:	R10, Xn;R65, Xi;R38, R67, N;R51-53				
CLP:	Flam. Liq. 3;H226, Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Aquatic Chronic 2;H411				
Diossido di silicio	5-<10	112945-52-5 231-545-4	-	-	
Classificazione: DSD:	-				
CLP:	-				
Nafta solvente (petrolio), arom. pesante	3-<5	64742-94-5 265-198-5	-	649-424-00-3	
Classificazione: DSD:	Xn;R65, R66, N;R51-53				
CLP:	Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, Aquatic Chronic 2;H411				
Bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato	0,1 -< 1	41556-26-7 255-437-1	-	-	
Classificazione: DSD:	R43, N;R51-53				
CLP:	Skin Sens. 1;H317, Aquatic Chronic 1;H410				

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Naftalene	0,1 -< 1	91-20-3 202-049-5	-	601-052-00-2	#
Classificazione:	**DSD:**	Carc. Cat. 3;R40, Xn;R22, N;R50-53			
	CLP:	Acute Tox. 4;H302, Carc. 2;H351, Aquatic Chronic 1;H410			

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalatoria Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Consultare un medico.

Contatto cutaneo Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. In caso di eczema o altre alterazioni cutanee: consultare un medico e portare con sé questa scheda dati di sicurezza.

Contatto per gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare continuamente la bocca con acqua e somministrare grandi quantità di acqua/latte se la persona non è incosciente. Indurre il vomito solo dietro istruzioni del personale medico. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati La sovraesposizione a nebbie/vapori di questo prodotto può provocare cefalea, vertigini, nausea e irritazione delle vie respiratorie. I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Sgrassa la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. Gli effetti possono apparire in ritardo.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Il prodotto è infiammabile e il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele esplosive vapore/aria. I contenitori possono esplodere se riscaldati.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Gomma espansa. Anidride carbonica (CO_2). Polveri chimiche. Polvere.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela La decomposizione termica può generare fumo, ossidi di carbonio e composti organici a basso peso molecolare la cui composizione non è stata caratterizzata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori sommergendoli con molta acqua continuando anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Spegnere tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare indumenti protettivi adatti.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare la materia riversata, qualora sia possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente incombustibile. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol e il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Il prodotto è infiammabile e il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele esplosive vapore/aria. Non fumare e non spruzzare in prossimità di una fiamma libera o di altre fonti di accensione. Leggere l'etichetta prima dell'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare in un'area fresca e ben ventilata. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Rivestimento protettivo finale per belle arti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Naftalene (CAS 91-20-3)	8 ore	50 mg/m3 10 ppm
Solvente Stoddard (CAS 8052-41-3)	8 ore	100 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Naftalene (CAS 91-20-3)	8 ore	50 mg/m3 10 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Non disponibile.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di aerosol. Accesso facile ad abbondante acqua o doccia d'emergenza è necessario.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione o di copertura approvati.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Guanti resistenti ai solventi. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare gli appropriati indumenti resistenti ai chimici per prevenire ogni possibilita' di contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di vapori, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro combinato (tipo A2/P2).

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido trasparente viscoso.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido viscoso.
Colore	Limpido.
Odore	Benzine minerali
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	41,0 °C (105,8 °F) Tazza chiusa Tag
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	0,91
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	2000 - 4500 cP
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
9.2. Altre informazioni	
VOC (% peso)	56,5 % w/w

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile alle condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme, temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti. Agenti ossidanti forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	L'ingestione può provocare irritazione e malessere.
Inalatoria	I vapori e aerosol possono irritare le vie respiratorie e causare irritazioni della gola e tosse. Può provocare effetti sul sistema nervoso centrale.

Contatto cutaneo	Provoca irritazione cutanea.
Contatto per gli occhi	Può causare irritazione agli occhi.
Sintomi	La sovraesposizione a nebbie/vapori di questo prodotto può provocare cefalea, vertigini, nausea e irritazione delle vie respiratorie. I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni. Sgrassa la pelle.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Può provocare effetti sul sistema nervoso centrale.

Componenti	**Specie**	**Risultati del test**
Bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato (CAS 41556-26-7)		
Acuto		
Orale		
LD50	Ratto	2369 - 4247 mg/kg
Nafta solvente (petrolio), arom. pesante (CAS 64742-94-5)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 3160 mg/kg
Inalatoria		
LC50	Ratto	> 590 mg/m3
Orale		
LD50	Ratto	7050 mg/kg
Naftalene (CAS 91-20-3)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 2 g/kg
Orale		
LD50	Ratto	490 mg/kg
Solvente Stoddard (CAS 8052-41-3)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 2000 mg/kg
Inalatoria		
LC50	Ratto	> 5,2 mg/l, 4 ore
Orale		
LD50	Ratto	> 5000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Grave lesione oculare/ irritazione oculare	Può causare irritazione agli occhi.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Non classificato.
Sensibilizzazione cutanea	Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza sensibilizzante che può provocare una reazione allergica in individui sensibili.
Mutagenicità delle cellule germinali	La conoscenza sulla mutagenicità non è completa.
Carcinogenicità	Il prodotto contiene una piccola quantità di una sostanza sospetta come cancerogena.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Diossido di silicio (CAS 112945-52-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Naftalene (CAS 91-20-3)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva	Le informazioni sugli effetti sulla riproduzione sono incomplete.
Tossicità organica specifica - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità organica specifica - esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo da aspirazione	Non classificato.
Informazioni su miscela contro sostanza	Non disponibile.

Altre informazioni Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare arrossamenti, prurito, irritazione, eczema/screpolature e acne da olio. I solventi organici possono essere assorbiti nel corpo mediante inalazione e possono causare danni irreversibili al sistema nervoso, cervello compreso. Può causare danni ai reni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti		Specie	Risultati del test
Bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato (CAS 41556-26-7)			
Acquatico			
Pesce	LC50	Bluegill (Lepomis macrochirus)	1 mg/l, 96 Ore
Nafta solvente (petrolio), arom. pesante (CAS 64742-94-5)			
Acquatico			
Pesce	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	45 mg/l, 96 Ore
Naftalene (CAS 91-20-3)			
Acquatico			
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	1,09 - 3,4 mg/l, 48 ore
Pesce	LC50	Salmone rosso (Oncorhynchus gorbuscha)	1,2 mg/l, 96 ore
			0,95 - 1,62 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Non si prevede che il prodotto sia facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Solvente Stoddard (CAS 8052-41-3) 3,16 - 7,15

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

Mobilità in generale Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da tutte le superfici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Smaltire secondo le norme applicabili.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti 08 01 11*
Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Materie affini alle vernici

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3

Classi sussidiarie -

14.4. Gruppo d'imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

Codice restrizioni su trasporto in galleria	D/E
Etichettatura obbligatoria	3
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Materie affini alle vernici
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
Etichettatura obbligatoria	3
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Materie affini alle vernici
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
Etichettatura obbligatoria	3
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	Paint related material
14.3. Transport hazard class(es)	3
Subsidiary class(es)	-
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	Yes
Labels required	3
ERG code	3L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	Paint related material
14.3. Transport hazard class(es)	3
Subsidiary class(es)	-
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	Yes
Labels required	3
EmS	F-E, S-E
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Generale	ADR: Questo materiale non è regolamentato ai sensi della norma se in un recipiente di capacità uguale o inferiore a 450 litri.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Questa sostanza/miscela non è destinata a essere trasportata alla rinfusa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non elencata.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Naftalene (CAS 91-20-3)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Naftalene (CAS 91-20-3)
Solvente Stoddard (CAS 8052-41-3)

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Nafta solvente (petrolio), arom. pesante (CAS 64742-94-5)
Naftalene (CAS 91-20-3)
Solvente Stoddard (CAS 8052-41-3)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Naftalene (CAS 91-20-3)
Solvente Stoddard (CAS 8052-41-3)

Altre legislazione Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Norme nazionali Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.
LD50: dose letale, 50%.
LC50: concentrazione letale, 50%.
EC50: concentrazione efficace, 50%.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R10 Infiammabile.
R22 Nocivo per ingestione.
R38 Irritante per la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R51 Tossico per gli organismi acquatici.
R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Riserva di responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte sulla base delle conoscenze più avanzate ed esperienze attualmente disponibili.